

VareseNews

“Vicolo Canonichetta”, l’amore declinato in bianco e nero

Pubblicato: Venerdì 30 Marzo 2007



Un racconto lungo che inizia e finisce in un vicolo corto. Anzi nel vicolo corto per eccellenza: **vicolo Canonichetta**. Due storie d’amore che si intrecciano, passando per le vie e i volti di Varese, seguendo la mappa fotografica in bianco e nero tracciata da **Carlo Meazza**. Una storia che inizia sotto gli occhi di un mendicante che raccoglie sguardi distratti e qualche insulto. Due storie d’amore che corrono parallele verso un finale drammatico.

Matilde, giovane insegnante di lettere al liceo, e Giulio, il suo compagno, che tradisce quell’amore con la suadente Lucia. Sofia, studentessa, ma soprattutto la figlia che Matilde avrebbe voluto avere. Altin il suo giovane amore albanese.

Un racconto che scorre veloce accompagnato da una ricca colonna sonora fatta di mp3 generazionali (“Marmellata # 25” di Cesare Cremonini, “Angelo” di Francesco Renga, “You are beautiful” di James Blund, Povia e le litanie di Max Pezzali) e qualche vinile d’annata, come l’inossidabile “Rimmel” di De Gregori. Sullo sfondo c’è Varese in tutte le sue declinazioni: la bellezza del paesaggio, l’intimità degli ambienti, la passione per lo sport, il Sacro Monte e, naturalmente, il vicolo Canonichetta.

Carlo Zanzi

Vicolo Canonichetta

macchione editore

euro 13

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it